



Oggetto: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE DEL CANALE DI BONIFICA MARIONA, CON CORRELATE LOCALIZZAZIONE NELLA CARTOGRAFIA DEL PUG VIGENTE, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STESSA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del Comune di Cervia del 30/04/2020 (ns PG da 11196 a 11205) con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa." per le verifiche preliminari e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata;

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:
 - a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;
 - b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.
 2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- (...)
4. 4. Alla conferenza di servizi partecipano:
 - a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

- b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
- c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;
- d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, dal Procedimento Unico per il "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa."
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, dal Procedimento Unico per "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa." Il presente parere è subordinato all'ottemperanza delle condizioni contenute nei pareri espressi da Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì- Cesena e Rimini e Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità – Delta del Po e da quanto richiesto da ARPAE con nota PG 2020/17974 a cui corrispondere in fase esecutiva, come riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto come indicato al c. 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione" e s.m.i.;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, dal Procedimento Unico per il "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa".
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, dal Procedimento Unico per "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa." Il presente parere è subordinato all'ottemperanza delle condizioni contenute nei pareri espressi da Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì- Cesena e Rimini e Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità – Delta del Po e da quanto richiesto da ARPAE con nota PG 2020/17974 a cui corrispondere in fase esecutiva, come riportate al punto b) del "Constato" di cui all'allegato A) del presente atto.
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto come indicato al c. 6 dell'art. 18 della L.R. 24/2017.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2020-2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L. gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

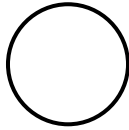
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO : COMUNE DI CERVIA.

Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24 del 21 dicembre 2017, per l'approvazione del progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa.

IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Cervia del 30/04/2020 (ns PG da 11196 a 11205) con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa." per le verifiche preliminari e l'indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata;

VISTA la nota della Provincia di Ravenna del 06.05.2020 PG 2020/11697, con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTE le note del Comune di Cervia del 18/06/2020 (ns PG 15295), del 23/06/2020 (ns PG 15768) e del 10/08/2020 (ns PG 20051), con la quale è stata trasmessa la documentazione ed è stato indicata la data del 10/09/2020 quale termine per l'espressione di parere al fine di garantire il rispetto del termine finale di conclusione del procedimento;

PREMESSO:

CHE il Comune di Cervia è dotato di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 70 del 28/11/2018;

CONSTATATO CHE:

L'opera in oggetto rientra in un progetto generale, condiviso da Comune di Cervia e Consorzio di bonifica, per il miglioramento del sistema di raccolta delle acque bianche del bacino idrografico e comprende i seguenti interventi:

- rivedere completamente l'assetto delle fognature bianche del quartiere malva Nord;
- realizzare un nuovo collettore lungo la via Martiri Fantini;
- realizzare un nuovo collettore DN 1400 in PRFV al di sotto della costruenda rotatoria delle saline, che attraversasse la SS16 portando le acque a monte della stessa;
- realizzare infine un nuovo canale scolmatore dello scolo Mariona, per convogliare le acque meteoriche al canale di arrivo dell'impianto idrovoro Madonna del Pino. Il bacino idrografico si trova infatti in condizione orografica depressa e necessità di scolo a sollevamento meccanico costante.

Lo scolmatore del canale Mariona costituisce l'ultimo tassello di tale progettazione idraulica generale, essendo gli altri interventi già conclusi. In particolare, il collettore PRFV DN 1400 è stato posato al di sotto della rotatoria delle saline, opera recentemente ultimata ed autorizzata con procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di variante allo strumento urbanistico, apposizione di vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità (Delibera di Giunta Provinciale n. 70 del 22/04/2015).

Tale canale di progetto è delimitato a NordEst dalla S.S.16, cui scorre parallelamente, a SudEst dalla nuova rotatoria tra la S.S. 16, la S.P. 254 e via Martiri Fantini, a SudOvest dal Canale Circondariale delle Saline ed a Nord dal canale Mariona che si immette nell'impianto di sollevamento idrovoro denominato "Madonna del Pino". Il canale Mariona a causa di tratti tombinati idraulicamente insufficienti, strutturalmente precari e con presenza di fabbricati al di sopra, non consente un efficace deflusso delle acque verso l'impianto idrovoro. Pertanto, al fine di migliorare ed adeguare il deflusso finale all'impianto idrovoro del bacino citato, si rende necessario bypassare i tratti tombinati, mediante la costruzione di un nuovo canale a sezione aperta.

Vista la natura dell'intervento e della variante urbanistica ad esso riferita, non è stato richiesto il parere di cui alla L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico".

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La relazione di Valsat, allegata alla nota PG 15295 del 18/06/2020, riporta un apposito paragrafo denominato "Aspetti Urbanistici, Ambientali e Paesaggistici (Verifica di conformità a vincoli e prescrizioni)" nel quale si individuano le interferenze dell'opera con aree o elementi di tutela individuati dal PTCP, e per i quali viene fornita una puntuale disamina che ne accerta la compatibilità con il Piano provinciale.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: Soprintendenza Archeologica Belle arti

e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì- Cesena e Rimini, AUSL Romagna, Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità – Delta del Po, ARPAE, dai quali sono pervenuti i seguenti pareri allegati alla nota PG 2020/20051:

- Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì- Cesena e Rimini, *Parere favorevole a condizione che tutte le operazioni di scavo siano sottoposte a controllo archeologico in corso d'opera (...)*
- Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità – Delta del Po, rilascia Nulla Osta per la realizzazione dell'intervento, per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza Ambientale viene rilevato come l'attività non comporti incidenza negativa significativa sugli habitat e sulle specie rilevati nei siti, alle condizioni riportate nello stesso parere;
- Arpae, nota del 16/07/2020, assunta agli atti della Provincia con PG 2020/17974, con la quale ha formulato la seguente richiesta:

Vista la nota pervenuta dal Comune di Cervia (ns. PG/2020/64169) del 30/04/2020, in cui si attivava il procedimento di cui all'oggetto.

Vista la richiesta inviata dal Comune di Cervia del 7/05/2020 (ns. PG/2020/67021) in cui si richiedeva di integrare la documentazione, tra la quale veniva richiesto il documento di VALSAT.

Considerato che la documentazione richiesta è stata trasmessa dal Comune di Cervia con nota del 18/06/2020 (ns PG/2020/81939) con la quale si riattivavano i termini del procedimento e con la quale si indicava quale termine per l'espressione del parere in modalità asincrona il 27/07/2020.

Considerato che il documento di Valsat deve poter contenere tutti gli elementi riferibili alla sostenibilità ambientale del progetto per poter permettere a questa Agenzia di esprimersi ai sensi dell'art. 19 comma 4 dell LR 24/17.

Tutto ciò premesso si ritiene che poter esprimere il parere di cui sopra sia necessario integrare il documento di Valsat con i seguenti elementi:

Valutazione rispetto ai possibili impatti ambientali in fase di cantierizzazione, con specifico riferimento a:

1) Impatto acustico del cantiere;

2) Considerato che, durante la fase di cantiere, le attività di escavazione porterranno presumibilmente alla produzione di terre e rocce da scavo, questa saranno da gestire ai sensi del DPR 120/2017, si ritiene necessaria un'analisi del sito con particolare riferimento alle caratteristiche del terreno circostante;

3) Considerato che la fase di escavazione potrebbero esporre la falda freatica, si chiede di integrare con una valutazione circa la gestione di suddette acque;

4) Chiarimenti sulla gestione delle acque reflue domestiche in fase di cantiere.

(...)

Il progetto è stato depositato dal 29/04/2020 al 27/06/2020 e che non sono pervenute osservazioni.

CONSIDERATO:

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat, che comprende una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, i soggetti competenti in materia ambientale, ad eccezione di ARPAE, si sono espressi con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel "constatato".

Relativamente alla nota di Arpae PG 2020/17974, come evidenziato dall'Amministrazione precedente, *si tratta di una richiesta di integrazioni pervenuta al di fuori dei termini stabiliti, equiparabile ad una determinazione priva dei requisiti indicati e pertanto riconducibile ad assenso senza condizioni, si ritiene opportuno considerarla quale parere favorevole condizionato, avendo la stessa ad oggetto aspetti che possono trovare riscontro in fase di progettazione esecutiva.*

Occorre ricordare che oggetto della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) è la variante alla pianificazione urbanistica, e data la natura delle richieste che non riguardano la localizzazione dell'opera ma aspetti di carattere esecutivo a cui ottemperare "in fase di cantierizzazione", si condivide la valutazione espressa dall'Autorità precedente.

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, dal Procedimento Unico per il "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa."
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata, ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, dal Procedimento Unico per "Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa." Il presente parere è subordinato all'ottemperanza delle condizioni contenute nei pareri espressi da Soprintendenza Archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini e Ente di Gestione per i parchi e la Biodiversità – Delta del Po e da quanto richiesto da ARPAE con nota PG 2020/17974 a cui corrispondere in fase esecutiva, come riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione
3. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto come indicato al c. 6 dell'art.18 della L.R. 24/2017
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Cervia;
5. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Cervia.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(ARCH. FABIO POGGIOLI)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 904/2020

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE DEL CANALE DI BONIFICA MARIONA, CON CORRELATE LOCALIZZAZIONE NELLA CARTOGRAFIA DEL PUG VIGENTE, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STESSA.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 27/08/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 84 DEL 03/09/2020

OGGETTO: COMUNE DI CERVIA - PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. N. 24 DEL 21 DICEMBRE 2017, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CANALE SCOLMATORE DEL CANALE DI BONIFICA MARIONA, CON CORRELATE LOCALIZZAZIONE NELLA CARTOGRAFIA DEL PUG VIGENTE, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'OPERA STESSA.

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Ravenna, 04/09/2020

IL DIPENDENTE INCARICATO

MAZZEO MASSIMO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)